

Fondamenti di Linguistica mod. 2 - Programma del corso

a) F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, Bologna, il Mulino, edizioni 2011 o 2013, esclusi i seguenti capitoli e paragrafi:

- il par. 2.6;
- il par. 3.10 sulla teoria delle glottali;
- il par. 4.5 (assente nell'ed. 2011);
- il par. 5.3;
- l'intero cap. 6.

b) Sul mutamento analogico, le pp. 146-151 (disponibili in fotocopia alla biblioteca Melchiori) del manuale di S. Luraghi *Introduzione alla linguistica storica*, Roma, Carocci, 2006.

c) Sulla classificazione genetica delle principali famiglie delle lingue del mondo, oltre al cap. 7 del manuale di F. Fanciullo relativo alle lingue europee e indoeuropee, occorrerà integrare con le pp. 39-51 del manuale di S. Luraghi, *Introduzione alla linguistica storica*, Roma, Carocci, 2006 (disponibili in fotocopia alla biblioteca Melchiori) e con il par. 6.1 ("Le lingue del mondo") del manuale di G. Berruto e M. Cerruti utilizzato per il modulo 1.

d) alcune pagine (disponibili in fotocopia alla biblioteca Melchiori) da Th. Bynon, *Linguistica storica*, trad. it. Il Mulino 1980, sulla seconda mutazione consonantica altotedesca (pp. 66-69) e sugli alberi genealogici e le sottofamiglie (pp. 82-89).

e) alcune altre pagine di materiale integrativo (incluso fotocopie da diversi manuali) rinumerate da 1) a 7), sui seguenti argomenti:

- 1) tabella delle principali corrispondenze fonetiche tra le lingue indoeuropee (considerare essenzialmente quelle effettivamente discusse o citate a lezione: le colonne indicate con la freccia);
- 2) tre fenomeni del germanico: metafonia come sorgente di fonologizzazione e morfologizzazione; estensione analogica del pl. in *-s* dall'antico inglese all'inglese moderno; esempi di alcuni verbi forti germanici come illustrazione di alternanze apofoniche indoeuropee;
- 3) le caratteristiche delle radice indoeuropea, incluse quelle con laringali (da B. Fortson, *Indo-European Language and Culture*, Wiley-Blackwell 2010, pp. 76-77);
- 4) le principali regole diacroniche concernenti le laringali, e i tipi di radici che le coinvolgono;
- 5) quadro complessivo della seconda mutazione consonantica altotedesca, e cartina del "ventaglio renano";
- 6) tabella riassuntiva delle categorie flessive dell'indoeuropeo (da S. Luraghi, *Introduzione alla linguistica storica*, p. 209);
- 7) due pagine (pp. 187-188) dal manuale di J. Clackson, *Indo-European Linguistics. An Introduction*, sulle caratteristiche del lessico ricostruito indoeuropeo.

L'**esame** sarà orale, ma prevederà anche, il giorno stesso dell'appello orale, **una breve prova preliminare scritta**, comune per tutti gli studenti presenti all'appello, consistente in alcuni esercizi di base, riguardanti in particolare:

- l'individuazione e descrizione di corrispondenze fonetiche tra parole imparentate e dei relativi processi fonetici coinvolti, inclusa la scrittura formale delle regole diacroniche;
- l'individuazione di alternanze apofoniche, e/o processi analogici, nei materiali linguistici forniti;
- la distinzione tra strato ereditario del lessico, prestiti di varie epoche e cultismi;
- la verifica della conoscenza della classificazione genetica delle lingue indoeuropee e delle principali lingue del mondo, o di altri dati fattuali trattati a lezione e presenti nel manuale.

La prova verrà corretta immediatamente ed eventualmente discussa nel successivo colloquio orale, e contribuirà ovviamente alla valutazione.

Per la preparazione dello scritto, sono utili gli **esercizi** riportati nel manuale di F. Fanciullo e alcuni di quelli riportati nel **cap. 10** (*Linguistica storica e indoeuropea*) del manuale di S. Luraghi, A.M. Thornton, M. Voghera, *Esercizi di linguistica*, Roma, Carocci 2000, disponibile nella BAC della biblioteca Melchiori. NB le risposte sono in fondo al volume!